

ISTITUTO COMPRENSIVO “Aldo Moro”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondaria di Primo Grado di Capriolo

Via Fossadelli n. 25 - 25031 Capriolo (BS) Tel. 030/736096

e-mail: bsic833001@istruzione.it www.iccapriolo.edu.it



Curricolo di Educazione Civica
AA.SS. 2020-2023

Premessa

Formare cittadini competenti: una sfida educativa

Il presente curriculum, seguendo la normativa della Legge n. 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'obiettivo primario riguarda la sensibilizzazione degli allievi a principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente circostante, l'adozione di linguaggi e comportamenti appropriati sui social media durante la navigazione in rete. Il modello di Scuola a cui si guarda vuole evidenziare la centralità della persona e si pone come obiettivo prioritario quello di formare dei cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla realizzazione attiva, costruttiva, responsabile e consapevole di una collettività più ampia e complessa, sia essa nazionale, europea o mondiale.

Come previsto dalla Legge 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica") e dalle Linee guida in applicazione della Legge (Allegato A e Allegato B), l'Istituto Comprensivo di Capriolo, integra il proprio Curriculum con le seguenti tematiche, adattandole alle diverse età degli alunni e ai rispettivi gradi di istruzione:

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di competenze digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2);
- Acquisizione di un comportamento responsabile rivolto a sé, agli altri e al contesto, in tutti gli ambiti della realtà: utilizzo consapevole della strumentazione digitale; salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale; rispetto delle diverse culture, in un'ottica di inclusione, cooperazione e solidarietà.

Nuclei concettuali della Disciplina

I tre nuclei concettuali della Disciplina sono: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Costituzione - La Costituzione italiana rappresenta il fondamento di Educazione civica; essa viene intesa come legge cardine del nostro ordinamento e come fondamento dell'identità di ciascun cittadino.

Sviluppo sostenibile - L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Vi rientrano i 17 goals; obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo nucleo vi rientrano ampi filoni che guardano non solo all'ambiente e all'ecosistema ma anche ai diritti fondamentali dell'uomo, alla salute, alla sicurezza alimentare, all'istruzione, alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Cittadinanza digitale - La cittadinanza digitale, da sviluppare nel curricolo di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, mira a formare un cittadino consapevole e responsabile nell'utilizzo degli strumenti informatici, capace di analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti, di proteggere sé e gli altri dai pericoli in ambienti digitali, di conoscere le norme comportamentali consone all'uso delle tecnologie digitali.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde **il voto in decimi** attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un **giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. **Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.** Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del **comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica **concorre all'ammissione** alla classe successiva e/o

all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione degli alunni BES

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti. Si valuta il raggiungimento delle competenze che restano le stesse per tutti gli studenti, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. I principi rimangono dunque quelli già precedentemente deliberati dal Collegio dei docenti.

Risultati attesi collegati al RAV e al PdM

- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica.
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio.

Indicatori utilizzati collegati al RAV-PDM

Monitoraggio processo progettuale volto alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:

- Numero di azioni progettuali intraprese
- Numero di classi/studenti coinvolti
- Numero docenti coinvolti per ordine di scuola
- Percentuali di valutazioni in itinere positive
- Percentuali valutazioni finali positive
- Numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza
- Percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5^a primarie e cl.3^a secondarie

Organizzazione

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma

3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

| Materie | Ore |
|-----------------------------|------------|
| Lettere | |
| Matematica e Scienze | |
| Inglese | |
| Francese | |
| Tecnologia | |
| Arte e immagine | |
| Musica | |
| Ed. Motoria | |
| Religione | |
| Totale | 33 |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Attività e metodologie previste

- Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale;
- Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale;
- Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working;
- Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso la piattaforma Teams;
- Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale.

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

Educazione civica alla scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (*Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC*)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le

periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

METODOLOGIA

La metodologia avrà come base il coinvolgimento diretto dei bambini in esperienze vissute che li vedono protagonisti attivi. Di conseguenza le strategie metodologiche didattiche che si adottano prevedono:

- Il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire dei bambini.
- L'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni, stimolando la curiosità per far nascere domande.
- La rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi.
- La relazione educativa per ascoltare, incoraggiare e facilitare il bambino, sostenendolo e guidandolo.

Le modalità scelte consentono di articolare le attività in base ai bisogni dei bambini ed alle competenze che si vogliono raggiungere, consolidare e arricchire. Infatti le competenze si sviluppano non solo durante le attività educativo-didattiche spontanee e strutturate, ma anche durante il gioco libero e la routine quotidiana.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso la valorizzazione:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare

conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

La valutazione prevede: per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di una scheda valutativa annuale; per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di: scheda di passaggio.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ED OBIETTIVI
DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

INSERIRE SCUOLA PRIMARIA MODIFICATO

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL
TERMINE DELLA CLASSE TERZA
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

| NUCLEO TEMATICO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|----------------------------------|---|--|
| CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web; • Sapere utilizzare i principali programmi per editare e presentare ricerche, approfondimenti e documenti; • Sapere navigare online consapevolmente; • Conoscere le applicazioni e le piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le "fake news"; • Evitare i rischi connessi all'utilizzo eccessivo e improprio dei mezzi digitali (cyberbullismo, dipendenza digitale). | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza della tutela dei dati personali; • Saper utilizzare in modo corretto le fonti documentali e digitali del web; • Conoscere e approfondire l'utilizzo degli strumenti digitali; • Individuare e conoscere le regole sul corretto utilizzo della comunicazione digitale (Netiquette); • Assumere comportamenti adeguati nell'utilizzo dei prodotti digitali; • Conoscere i rischi e le potenzialità della rete e rispettare un adeguato codice di comportamento on line. |

| NUCLEO TEMATICO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| COSTITUZIONE diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà | <ul style="list-style-type: none"> • L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire i valori che stanno alla base della Costituzione; • Conoscere i valori e le |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); • Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie; • È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile; • Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo dei pari; • Sviluppa la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica; • Contribuisce con i propri atteggiamenti e con le proprie azioni ad instaurare un ambiente collaborativo e inclusivo con il gruppo dei pari e con gli adulti; • Sa comprendere, apprezzare e valorizzare le diversità culturali e religiose, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione. | <p>istituzioni appartenenti ad un altro paese europeo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni articoli della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Saper definire il valore della legalità; • Sviluppare le capacità di ascolto, rispettando i gusti e le scelte altrui e favorendo la maturazione dell'identità; • Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti; • Conoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli; • Rispettare le regole della scuola e dell'ambiente classe, anche in riferimento alla conoscenza del sistema scolastico di un'altra nazione; • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate; • Accettare, in ambito sportivo, la sconfitta come esperienza di vita per il futuro; • Conoscere sé stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza; • aggiungere la consapevolezza dell'uguaglianza fra persone appartenenti a diverse culture; • Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. |
|--|---|--|

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| NUCLEO TEMATICO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| <p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Recepire gli elementi basilari dei concetti di “inquinamento, sostenibilità ed ecosostenibilità”; • Educazione ambientale come strumento per promuovere il rispetto per l’ambiente che ci circonda. • Comprendere l’importanza della conservazione dell’ecosistema del proprio territorio, riflettendo sulle criticità; • Utilizzare consapevolmente risorse e fonti di energia in modo responsabile e limitandone gli sprechi; • Assumere consapevolmente comportamenti virtuosi per favorire lo smaltimento e il riciclo delle sostanze e dei materiali inquinanti; • Assumere comportamenti ecosostenibili, comprendendo l’interconnessione tra gli equilibri ecologici nei vari Paesi. • Riconoscere ed apprezzare il valore del patrimonio artistico - culturale mondiale, impegnandosi per la sua salvaguardia. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tipi e le cause dell’inquinamento; • Comprendere il concetto di sostenibilità; • Conoscere gli obiettivi comuni proposti dall’Agenda 2030; • Conoscere il concetto di “sviluppo ecosostenibile”; • Conoscere i diversi tipi di fonti di energia, distinguendo le forme di energia “pulita”; • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità; • Apprendere comportamenti attenti all’utilizzo moderato delle risorse; • Comprendere la gravità del problema dei rifiuti e comprendere come una gestione corretta possa influire positivamente sull’ambiente; • Conoscere i problemi |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>ambientali legati all'utilizzo delle plastiche, dei combustibili fossili e delle sostanze radioattive;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali legati al riciclo e allo smaltimento delle sostanze inquinanti; • Sviluppare una sensibilità verso la tutela delle opere culturali e i beni pubblici. |
|--|--|--|

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento-apprendimento di Educazione Civica sarà attuato secondo i criteri:

- dell'individualizzazione dell'insegnamento in rapporto ai reali bisogni degli alunni;
- della interdisciplinarietà dei contenuti e come atteggiamento costante nei docenti nelle fasi di programmazione e attuazione dei percorsi didattici;
- della gradualità nella selezione dei contenuti nell'ambito della logica strutturale delle diverse discipline che si intersecano nel processo educativo e degli stili d'apprendimento degli alunni;
- della trasversalità, proponendo una modalità organizzativa flessibile che permetta l'arricchimento lessicale tramite l'acquisizione dei diversi linguaggi;
- della flessibilità, diversificando il lavoro teorico delle lezioni frontali in didattica in presenza, con momenti di cooperative learning, a piccolo e medio gruppo a gruppi di livello in DAD/DDI, per il recupero e/il consolidamento degli apprendimenti ma anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze.

In particolare:

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate;
 - Lavori a gruppi per fasce di livello;
- Lavori per gruppi eterogenei;
- Lavori del gruppo classe coordinato dall'insegnante (Classe Capovolta e Cooperative Learning)
- Discussioni finalizzate;
- Lezioni + fasi operative;
- Interventi individualizzati;
- Metodo della ricerca;

- Tecniche di organizzazione, rappresentazione e rielaborazione dei contenuti;
- Brain storming;
- Problem solving;
- Discussione guidata;
- Attività laboratoriali;
- Utilizzo di mappe concettuali e riassunti;
- Utilizzo di schemi riepilogativi;
- Utilizzo di materiali multimediali;
- Tramite la piattaforma Teams in didattica integrata.

Ci si propone di:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi e significativi contenuti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità con percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e la loro problematizzazione;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la dimensione comunitaria dell'apprendimento che non è solo un processo individuale;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare ad apprendere;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione.

VALUTAZIONE

- La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante.
- Avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni.
- Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati.
- Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.
- Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.
- L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del C.d.C partendo dalla proposta del coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nelle tabelle allegate nel file Valutazione.

Contenuti di base nella Scuola Secondaria di primo grado

CLASSI PRIME

| DISCIPLINA | NUCLEO CONCETTUALE | TEMATICHE | CONTENUTI TRATTATI | ORE |
|---------------------------------|--------------------------|--|--|-----|
| ITALIANO STORIA GEOGRAFIA | Cittadinanza Digitale | Le Regole del corretto utilizzo della comunicazione digitale. I Comportamenti adeguati nell'utilizzo dei prodotti digitali. La tutela dei dati personali | Legge sulla Privacy Reputazione Digitale Social Network Manifesto della Comunicazione Non Ostile e Netiquette Hate Speech, Cyberbullismo, | 12 |

| | | | | |
|-----------------------|-----------------------|--|---|-----------|
| | | Il Web tra rischi e opportunità | Sexting e la sindrome di Hikikomori Fonti e Fake News | |
| MATEMATICA SCIENZE | Cittadinanza digitale | Uso corretto dei motori di ricerca nel web e applicazioni Office 365 | Corretto utilizzo degli strumenti digitali | 6 |
| INGLESE | Cittadinanza digitale | Sperimentare nuove modalità comunicative: rischi e vantaggi della comunicazione digitale | Il corretto utilizzo degli strumenti digitali (apps-web sites-the Net) My Digital Footprint | 8 |
| FRANCESE | | | | |
| TECNOLOGIA | | | | |
| MUSICA | Cittadinanza digitale | L'applicazione della netiquette | Le principali regole comportamentali della netiquette | 10 |
| ARTE E IMMAGINE | | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | | | | |
| RELIGIONE | Costituzione | Libertà nel credo religioso Art.3 della Costituzione | Ogni religione arricchisce, con le sue peculiarità, ciò in cui ognuno già crede ed è motivo di dialogo e confronto. | 3 |
| Totale ore | | | | 33 |

| CLASSI SECONDE | | | | |
|---------------------------------|---------------------------|---|--|------------|
| DISCIPLINA | NUCLEO CONCETTUALE | TEMATICHE | CONTENUTI TRATTATI | ORE |
| ITALIANO STORIA GEOGRAFIA | Costituzione | Le regole della scuola e dell'ambiente classe, anche in riferimento alla conoscenza del sistema scolastico di | Diritti, Doveri e Responsabilità dei Cittadini Le diverse forme di Stato e di Governo | 12 |

| | | | | |
|-----------------------|--------------|--|---|-----------|
| | | un'altra nazione Le regole del convivere civile I valori che stanno alla base della Costituzione Italiana I valori e le istituzioni appartenenti agli altri paesi europei | La Costituzione Italiana L'Unione Europea | |
| MATEMATICA SCIENZE | Costituzione | Art.32 della Costituzione (Diritto alla salute) | Salute e Educazione alimentare | 6 |
| INGLESE | Costituzione | La Costituzione e i Paesi Europei. La solidarietà | Uno sguardo verso l'ambiente in cui viviamo. I nostri "doveri" come cittadini nei grandi e piccoli Paesi Europei. Charity shops e organizzazioni di volontariato | 6 |
| FRANCESE | | | | |
| TECNOLOGIA | | | | |
| MUSICA | Costituzione | Inni | Inno nazionale italiano e l'Inno europeo | 4 |
| ARTE E IMMAGINE | | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | | | | |
| RELIGIONE | | Il rispetto della dignità umana | Tolleranza intesa non come sopportazione, ma come accoglienza, accettazione e inclusione. Esempi tratti dal mondo associativo. | |
| Totale ore | | | | 33 |

CLASSI TERZE

| DISCIPLINA | NUCLEO CONCETTUALE | TEMATICHE | CONTENUTI TRATTATI | ORE |
|---------------------------------|---------------------------|--|--|------------|
| ITALIANO STORIA GEOGRAFIA | Sviluppo sostenibile | Le principali caratteristiche dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 | Riflettere sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale. Fornire occasioni di approfondimento, riflessione personale e confronto utilizzando testi, fonti scritte, video e immagini. | 6 |
| MATEMATICA SCIENZE | Sviluppo sostenibile | Ambiente, parità di genere, salute e benessere, povertà, disuguaglianze, clima, consumo responsabile | Fornire occasioni di approfondimento, riflessione personale e confronto utilizzando testi, fonti scritte, video e immagini | 6 |
| INGLESE | Sviluppo sostenibile | Ambiente, parità di genere, salute e benessere, povertà, disuguaglianze, clima, consumo responsabile | Ascolto, analisi e riflessioni sulle tematiche presentate in video-filmati e documenti scritti | 12 |
| FRANCESE | | | | |
| TECNOLOGIA | | | | |
| MUSICA | Sviluppo sostenibile | Ambiente, parità di genere, pace, partenariato globale | Ascolto e rielaborazione concettuale dei testi di alcune canzoni a tema | 10 |
| ARTE E IMMAGINE | | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | | | | |
| RELIGIONE | | | | |
| Totale ore | | | | 33 |

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

| Competenze di cittadinanza | Obiettivi formativi in uscita INFANZIA | Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA | Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO |
|--|---|---|---|
| <p style="text-align: center;">COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti Informativi. -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. - Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in sé stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. | <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. -Essere consapevoli dei propri comportamenti. -Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un personale metodo di studio. | <ul style="list-style-type: none"> -Valutare criticamente le proprie prestazioni. -Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. -Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. -Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un efficace metodo di studio. |
| <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto | <ul style="list-style-type: none"> -Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. | <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. | <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti. |
| <p style="text-align: center;">RELAZIONE CON GLI ALTRI</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, | <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti | <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e |

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Comunicare Comprendere e Rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.</p> <p>-Uso dei linguaggi disciplinari.</p> | <p>indicazioni operative).</p> <p>-Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.</p> <p>-Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.</p> | <p>cartacei e informatici.</p> <p>-Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> | <p>supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>-Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p> |
| <p>Collaborare e partecipare</p> <p>-Interazione nel gruppo.</p> <p>-Disponibilità al confronto</p> <p>-Rispetto dei diritti altrui,</p> | <p>-Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità.</p> <p>-Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.</p> | <p>-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p> | <p>-Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p> |
| <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>- Assolvere gli obblighi scolastici.</p> <p>-Rispetto delle regole.</p> | <p>-Esprimere i propri bisogni.</p> <p>-Portare a termine il lavoro assegnato.</p> <p>-Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.</p> | <p>-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.</p> <p>-Rispettare le regole condivise.</p> | <p>-Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.</p> <p>-Rispettare le regole condivise.</p> |
| <p>RAPPORTO CON LA REALTÀ</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>-Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> | <p>-Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</p> <p>-Formulare la domanda.</p> <p>-Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.</p> | <p>-Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</p> <p>-Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> | <p>-Affrontare situazioni</p> <p>-Problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> |
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p>-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.</p> | <p>-Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.</p> <p>-Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.</p> | <p>-Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.</p> | <p>-Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> |
| <p>Acquisire ed</p> | <p>-Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e</p> | <p>-Ricavare informazioni da immagini e testi</p> | <p>-Acquisire la capacità di analizzare l'informazione</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>interpretare l'informazione</p> <p>-Capacità di analizzare l'informazione</p> <p>-Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.</p> <p>-Distinzione di fatti e opinioni</p> | <p>supporti iconografici.</p> <p>-Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.</p> | <p>scritti di contenuto vario.</p> <p>-Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.</p> | <p>ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.</p> |
|--|--|---|--|

I riferimenti normativi per la stesura del curriculum sono:

- Art. 2-3-33 della Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà.
- Rapporto Unesco della commissione internazionale sull'educazione per il XXI sec.
- Legge 92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, ed. ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.
- RAV e PdM d'Istituto per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento per l'aggiornamento del PTOF.
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006.
- Competenze chiave per la cittadinanza, D.M. 139/2007.
- Legge 169/2008: sperimentazione nazionale di Cittadinanza e Costituzione.
- Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, nota MIUR 3337 del 14/12/2009.
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.
- Obiettivi dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile, ONU-settembre 2015.
- Legge 107/2015 (art.1 c.1), Riforma della Scuola.
- Legge 71/2017, Azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018.
- Legge 92/2019 da cui si ricava:

a) L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

b) L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Bibliografia Essenziale

- Decreto n. 35 del 22/06/2020
- Linee guida per l'Educazione Civica a.s. 2020-21
- Azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo e ai referenti per la formazione presso gli UUSR (L.92/2019), nota del 30/06/2020
- Costituzione italiana - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Raccomandazione Consiglio UE 22 maggio 2018 - Franca Da Re, Didattica dell'Educazione Civica
- Indicazioni nazionali 2012 primo ciclo. Premessa e richiamo alle competenze chiave europee
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- M. Baldacci, Curricolo e competenze, Mondadori Università, 2010.
- D.M. 22 giugno 2020, n. 35 (**Allegato A**: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica);
- **Allegato B**: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti.

Sitografia

Agenda 2030

http://unesblob.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA.pdf

Manuale

Unesco obiettivi di apprendimento: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261836>

Digitale

https://www.generazioniconnesse.it/site/_file/documenti/ECD/ECD-sillabo.pdf

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

<https://paroleostili.it/>

<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/>

https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/happyonlife_booklet_online_it.pdf

Capriolo, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del _____ Delibera CDI n° _____ del
